
SCHEDA DI ISCRIZIONE

DATI RELATIVI AL/I PARTECIPANTE/I

Nome.....

Cognome.....

Funzione.....

Nome.....

Cognome.....

Funzione.....

DATI RELATIVI ALL'ENTE:

Comune di

Indirizzo.....

Città.....

C.A.P.Provincia di

Telefono Fax.....

MODALITA' DI PAGAMENTO:

Versamento sul **c/c n. 10000004029**, intestato a "Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.r.l. uninominale", c/o Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - succursale di Cittadella (PD) (C.I.N. W, A.B.I. 06225, C.A.B. 62520), oppure in contanti all'inizio della giornata del seminario.

COME SI ARRIVA A CITTADELLA:

Cittadella è facilmente raggiungibile da Padova (Km. 29), da Vicenza (Km. 22), da Bassano del Grappa (Km. 14) e da Treviso (38 Km.).

Per chi arriva in autostrada: uscendo a Padova Ovest, prendere direzione Bassano ed entrare, dopo circa 24 Km., nel centro di Cittadella.

Per chi arriva in treno: il luogo del convegno si trova a circa 5 minuti a piedi.

COME SI RAGGIUNGE LA TORRE DI MALTA: Essa è situata a ridosso delle Mura all'ingresso di Porta Padova (angolo tra via Garibaldi e Stradella del Cristo). Subito a destra c'è l'entrata della sede del convegno.

La quota di partecipazione al seminario è fissata in **€ 150** (+ IVA se dovuta) per il primo iscritto, comprensivi di documentazione e *coffee-break*. Per ogni partecipante aggiuntivo del medesimo Ente la quota è di **€ 120**. Trasmettere la richiesta di iscrizione via e - mail all'indirizzo:

info@centrostudialtapadovana.it,

o via fax al numero **049-5998377**.

Per informazioni: tel. n.° **348-7245749** oppure **049-9471980** (Dott.ssa Diva Brugnoli). Sito Internet :

www.centrostudialtapadovana.it.

C.S.A

Centro Studi

Amministrativi Alta Padovana

Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.r.l. (c.f. e p. I.V.A. : 03664880287) - Sede legale : Via Mantegna, 54/h - 35019 Tombolo (PD)

Cittadella

In collaborazione con il Seminario di Teoria Generale del Diritto e Dottrina dello Stato
Facoltà di Giurisprudenza
Università degli Studi di Padova

**LE LICENZE DI
PUBBLICO SPETTACOLO
- CIRCOLI PRIVATI ED
APPARECCHI DA
INTRATTENIMENTO**

15 marzo 2007

*Sala conferenze Torre di Malta
CITTADELLA*

PROGRAMMA

Trattenimento e pubblico spettacolo

L'attività di intrattenimento e di pubblico spettacolo è andata caratterizzandosi, in questi ultimi anni, in maniera costante. Nondimeno, la disciplina regolatrice è rimasta ancorata alle vecchie disposizioni del TULPS la cui emanazione è ancora antecedente alla Costituzione. Dopo il decreto legislativo 112/1998 che ha definitivamente distinto le materie della polizia amministrativa da quelle della pubblica sicurezza, potrebbe risultare più semplice per i Comuni dare attuazione alle disposizioni normative in riferimento allo stesso art. 19 del DPR 616/1977 che aveva disposto il massiccio trasferimento di competenze dallo Stato ai Comuni.

Il novellato art. 117 Cost., oggi, delinea uno scenario nuovo che vede i Comuni protagonisti di una svolta epocale. Semplificazione procedimentale, liberalizzazione, rapporti con la disciplina di PS sono problematiche che oggi vanno viste in un'ottica totalmente nuova rispetto al passato e che vanno attentamente approfondite.

L'art. 117 della Costituzione: potestà legislativa e potestà regolamentare;

Il testo unico di pubblica sicurezza: polizia amministrativa e pubblica sicurezza;

Requisiti per rilascio, diniego e temporalità;

Trattenimento e pubblico spettacolo: la disciplina
La commissione di vigilanza

Trattenimento e allietamento: le indicazioni del ministero;

Il procedimento autorizzatorio;

Revoca e decadenza

Un'ipotesi di regolamentazione per l'allietamento;

La somministrazione in occasione di fiere e sagre;

Giostre e stands destinati alla somministrazione;

La somministrazione nei circoli privati

Anche la somministrazione effettuata dai circoli privati è problematica connotata da ampi elementi di criticità. Elusione fiscale e alla disciplina per l'attività di somministrazione sono gli aspetti più eclatanti ma, nondimeno, la disciplina va esaminata alla luce del t.u.l.p.s., tenuto conto che l'attività rientra ancora in quest'ambito. Un approfondimento dei contenuti del dpr 235/2001 diventa, sotto questo punto di vista, ineluttabile, se effettuato in una lettura sistematica con le disposizioni del tuir, il testo unico delle imposte sul reddito.

Attività di somministrazione alimenti e bevande e somministrazione di pasti;

Requisiti professionali e morali per l'esercizio dell'attività;

Lo statuto dell'associazione;

L'adesione dei soci

Gli apparecchi di intrattenimento

L'installazione e l'utilizzo degli apparecchi automatici da gioco sono stati oggetto di ripetuti interventi sul piano normativo, che certo non aiutano alla migliore comprensione di una materia già complessa e peraltro oggetto, in questi ultimi anni, di particolare attenzione anche da parte dei mass media per i noti fenomeni legati ai videogiochi e alla dipendenza.

Alla ridefinizione delle caratteristiche dei giochi, di recente avvenuta con la riformulazione dell'art.

110 del t.u.l.p.s. ad opera della Finanziaria 2007, si deve aggiungere che la distribuzione e

l'installazione dei giochi è soggetta a licenza di cui all'art. 86 dello stesso testo unico ed oggetto, con le inevitabili incertezze, di applicazione degli strumenti di semplificazione amministrativa.

A livello operativo, le modifiche che si sono susseguite, hanno creato non poche difficoltà sulla gestione della materia da parte degli uffici comunali competenti.

Il corso intende fornire l'opportunità per una chiara rappresentazione della nuova disciplina di settore:

Le modifiche all'art. 110 del t.u.l.p.s. introdotte dalla finanziaria 2007

Esame della complessiva disciplina del t.u.l.p.s. in riferimento alla competenza comunale e statale

Il decreto direttoriale del 17 maggio 2006

(requisiti dei terzi incaricati della raccolta delle giocate mediante apparecchi con vincite in denaro)

Gli approfondimenti

gli apparecchi ed i giochi non ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 110 del t.u.l.p.s., loro disciplina;

Il procedimento autorizzatorio e il contingentamento;

La potestà regolamentare del comune.

DOCENTE: Dott. **Marilisa Bombi** Funzionario Comune di Gorizia, Formatore e Consulente Pubbliche Amministrazioni. Esperta in legislazione commerciale.

ORARIO

ore 8.55	inizio registrazione partecipanti e consegna del materiale didattico
ore 9.25	<i>saluti e introduzione</i>
ore 9.30	inizio seminario
ore 11.00	<i>coffee break</i>
ore 11.30	proseguimento seminario
ore 13.00	<i>pausa pranzo</i>
ore 14.30	ripresa lavori seminario
ore 17.00	conclusioni e consegna attestati di partecipazione